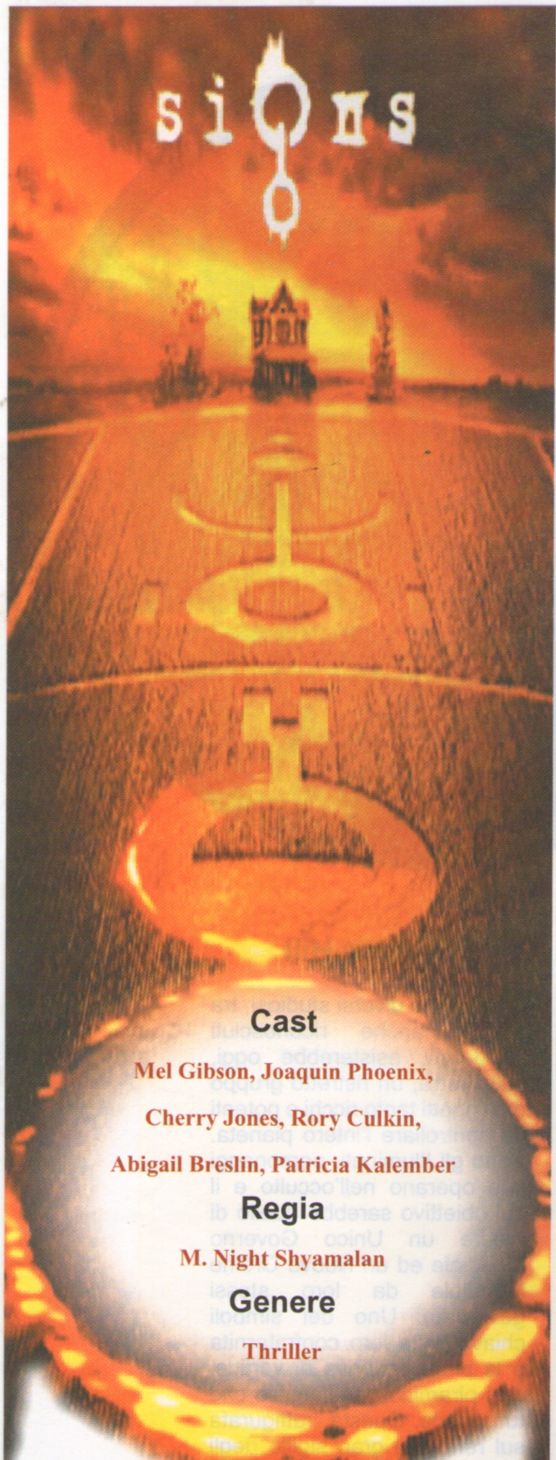


Osynligt ljus. *När fotografen tog den här bilden över cirkelformationen såg han inget speciellt. Först vid framkallningen dök ljuset upp.* Foto: PETE GLASTONBURY



Critica
Strepitoso successo per il pubblico statunitense, "esempio di tipica isteria hollywoodiana" per gli esperti e gli amanti dei cerchi nel grano. E' il film *Signs*, interpretato da un Mel Gibson in versione contadino che scopre strani simboli nei suoi campi ed entra in contatto con gli extraterrestri. Un thriller sovrannaturale che conferma la popolarità ottenuta dal regista Night Shyamalan con *Il Sesto Senso* e che gli vale la definizione di "Prossimo Spielberg" conferitagli dal settimanale *Newsweek*. Ambientato nella contea di Bucks, in Pennsylvania, il lungometraggio è quasi privo di effetti speciali, ma curato nei minimi dettagli così da lasciare un segno nella memoria dei telespettatori che, sostiene la critica, non rimarranno delusi dal caratteristico finale a sorpresa dei film di Shyamalan, amante di Alfred Hitchcock. Ma non è dello stesso parere la comunità internazionale di studio dei cerchi nel grano. Al quotidiano Wiltshire Evening Advertiser Francine Blake, del Gruppo di Studio dei Cerchi nel Grano nel Wiltshire, ha definito "isterico" il film, con il quale "si cerca di creare sensazionalismo senza approfondire il complesso e vasto significato del fenomeno".

Visto il contenuto di estremo interesse pubblichiamo l'opinione della nota cantante Mina interamente tratto da *La Stampa* del 10 agosto 2002

Chi ha paura dell'UFO cattivo?

di Mina

NON è vero che l'uomo ha paura di ciò che non conosce. Miliardi di uomini nuovi e con loro miliardi di idee, osservazioni a ritroso o in avanti, fantasie, scoperte. Tutto bello o brutto, buono o cattivo che fosse. L'umanità ha assorbito e metabolizzato orrori e delizie. Non ne ha avuto paura, perché ne ha sempre costruito il controllo. E per fortuna, per caso o per forza, siamo fatti ad immagine e somiglianza di Dio, così non abbiamo paura neanche di Lui.

Per gli Ufo, invece, ci troviamo spiazzati. Non ci siamo mai completamente consolati con le dichiarazioni di scienziati perplessi né con le immagini di costruttori di fantascienza, ben dotati di idee o di tecnologie. E' evidente che non ci basta affidarci a teorie leggendarie che vogliono extraterrestri presenti su questo pianeta ad aiutare i faraoni nell'orientare le piramidi o ad atterrare su piattaforme aerospaziali Maya.

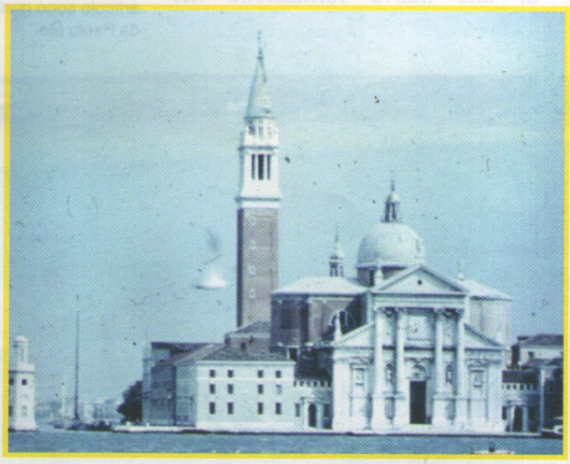
Non ci basta il sospetto di archivi segreti pieni di fotografie di Et piccolino, nudo su una pelle di leopardo, cocco di mamma e papà cromati, stanchi dopo un viaggio interplanetario. Non ci bastano i pittogrammi dei campi di grano così perfetti, così adatti, così prelusivi all'incontro. Per la primissima volta ci dobbiamo confrontare con un'idea che non riusciamo a generare compiutamente.

Ci sfugge il significato, l'utilità e la convenienza, non degli Ufo, ma dell'idea degli Ufo. Vorremmo sapere se sono di destra o di sinistra, oppure se è di destra o di sinistra crederci. E così di seguito, se è morale o immorale. Se sarà vitale o no averli con noi. Se con loro dovremo dividere o invece ci arricchiremo. Se con loro ci allontaneremo o ci avvicineremo alla fine del mondo. Così, assopiti nei nostri prematuri dubbi, non sappiamo disegnare un'ipotesi.

La paura potrebbe essere non tanto quella di incontrarli, quanto quella di ritrovarci davanti ad essi, senza privilegi acquisiti, con l'obbligo assoluto di riconciliare l'umanità completa di fronte a ciò che realmente è diverso. Nessuna cultura, nessuna religione, nessuna ideologia ci hanno mai obbligato a tanto. Compromessi potenti sono stati allestiti perché nessuno di noi si sentisse a disagio.

Ad ogni ingiustizia, volontaria o naturale, è stato concesso il diritto di replica. Fino ad ora la storia ci ha insegnato che in nome di bandiere o bandierine tutto diventa giustificabile. Abbiamo bisogno di profeti più incisivi e di teorie meno ambigue. Di fronte agli Ufo, finalmente, non potremo più essere superbi. Non ci sarà neppure il termine di paragone.

Questo certamente l'uomo non se lo sarebbe mai aspettato. Ma la nostra grande stupidità, fatalmente, ci porterà a credere di controllare anche quello che non possiamo in nessun modo conoscere, a familiarizzare, a tentare di prevaricare, a trarne bassamente vantaggi, a «il mio Ufo è più bello del tuo», a scherzare pesantemente, a vivisezionare, a calpestare la loro anima e a metterci dietro le transenne a ridere quando, inevitabilmente, data l'accoglienza, organizzeranno il primo «Ufo pride».



Fotografia scattata a Venezia il 5 settembre 1966 dal sig. Fritz Trautsamwieser, un turista di Vienna

Captati dallo spazio 164 segnali misteriosi

NEW YORK. Un vasto programma di ricerca sugli extraterrestri, lanciato 14 mesi fa, ha portato fino ad oggi alla scoperta di 164 misteriosi segnali radio. Lo hanno reso noto i responsabili della ricerca, durante il congresso annuale della società americana di astronomia. «Non abbiamo ancora prove concrete del fatto che questi segnali provengano da extraterrestri intelligenti, ma vi sono alcune possibilità che intendiamo approfondire» ha detto Stuart Bowyer, direttore della ricerca. [Ansa]



ATTACCO
ALIENO O INVASIONE
DEL GUSTO?
SCOPRILO SU WWW.MOSTRAFOOD.IT
Prima edizione del Progetto
INAUGURAZIONE E SEMINARIO INTRODUTTIVO
3 NOVEMBRE 2014
Per informazioni
SETTIMANA DI APERTURA 3 - 9 NOVEMBRE 2014


ATTACCO
ALIENO O INVASIONE
DEL GUSTO?
SCOPRILO SU WWW.MOSTRAFOOD.IT
UNA MOSTRA

Al Cafè La Giara, giovedì 23 febbraio

Ufo: Files Fascisti

SERATA di approfondimento sui misteri ufologici **giovedì 23 febbraio** (ore 21) alla sala 'Area 51' del cafe' La Giara (in via Dante 29 di Cesano), ormai abituale luogo di ritrovo per gli amanti del settore.

Ideato e curato da **Costantino Lamberti** (promotore dei tre convegni ufologici nazionali tenutisi nel 2003/4 a Seveso e nel 2005 a Meda), tratterà dei Files Fascisti Ufologici, riferiti al Gabinetto RS/33 che fu istituito nel 1933 da Mussolini per studiare un presunto scafo alieno approdato in Italia. Relatori il giornalista e scrittore **Alfredo Lissoni** (Cun), **Valentino Rocchi** e il pilota Mario Guarisco (Cun), **Giorgio Pastore** (presidente del Centro Ricerche Operativo sul Paranormale).

I qualificati relatori vi aspettano anche per un libero scambio di idee e di opinioni; si parlerà anche dei recenti avvistamenti avvenuti a Milano Lorenteggio di cui il Tg5 ne ha dato notizia. Altre informazioni su www.cun-italia.net - www.croponline.org - www.primocontatto.net - www.alfredolissoni.com



A.C.

INFORMAZIONE 18-2-06

LA SENSITIVA DEGLI URALI

Con l'aiuto del tatto o altrimenti detto "talento dermo-ottico", grazie al contatto della pelle, nel 1962, presso il laboratorio psicologico dell'Istituto pedagogico di Nizhni-Tagil, negli Urali, una donna russa riuscì a sbalordire gli scienziati. Roza Kuleshova era una sensitiva che, a occhi bendati, riusciva a leggere i giornali semplicemente sfiorandoli con la mano destra. Inoltre, identificava i diversi colori dei fogli come pure, tastando alcune fotografie, era in grado di riconoscere il soggetto (in genere una persona). Per questa insolita forma di chiaroveggenza i ricercatori sovietici abbozzarono le ipotesi più disparate. Alcuni sostennero che i soggetti erano in grado di reagire alle minime differenze di temperatura delle superfici diversamente colorate degli oggetti, altri parlarono di percezione tattile delle differenze dei coloranti, altri ancora si dovettero rassegnare all'idea dell'esistenza della chiaroveggenza.



Don Cristian Meriggi

L'ALTRA FACCIA DELL'OCCULTO

"Solo chi ha a che fare con persone ferite da questi imbrogli "occulti" e soltanto chi è rimasto illuso ed irretito in questa sorta d'inganni, può capire a fondo in quali condizioni se ne viene fuori, sempre che si riesca ad uscirne... Con questo scritto non è mia intenzione fare una sorta di "confessione" sulla mia storia personale, ma proporre una piccola sintesi spirituale frutto di un intenso lavoro di riflessione su di una fase della mia vita in cui mi son lasciato sedurre dal mondo dell'occulto e, in seguito, mi sono ritrovato "afferrato" e salvato da Cristo..." (Dalla prefazione dell'autore).

€ 7,00



Alfredo Lissoni*

IL GOVERNO OMBRA

Uno sconvolgente dossier sconsigliato a chi preferisce il saporifero quieto vivere. La sinarchica sètta dei Teschi ("The Skull") è il vero "governo ombra" mondiale? Perché pochissimi sanno che i destini del mondo si decidono nella famigerata "Area 51" o "Dreamland"? Il potere occulto e le molteplici facce della sinarchia o nuovo ordine mondiale messe a nudo da questa coraggiosa inchiesta sui manipolatori manipolati...

€ 10,33

** Apprezzato conduttore televisivo.*



Alfredo Lissoni

NUOVO ORDINE MONDIALE. IL GOVERNO OCCULTO PLANETARIO

In questo saggio l'autore fruga tra le pieghe della storia recente e non, alla ricerca dei fili invisibili della Sinarchia occulta, che presiede ai destini del mondo. Indizi inquietanti che formano come tasselli un puzzle intricatissimo, che conduce sempre alla gerarchia dell'area del vero potere...

€ 15,00



Piero Mantero

LA FACCIA NASCOSTA DELLA STORIA

Questo libro contiene documentazioni impressionanti. In esso viene dimostrato il tentativo in atto di una casta di ebrei, che vorrebbe manipolare il futuro dell'umanità per fini egemonici. Sono di fronte Chiesa e anti-chiesa? I "protocolli di Sion", sono autentici? Intanto queste profezie laiche si stanno compiendo sotto i nostri occhi!

€ 18,08



Giuseppe Cosco

POLITICA, MAGIA E SATANISMO

I nomi di uomini politici affiliati a sètte iniziatiche, di cui spesso leggiamo nelle cronache quotidiane... In appendice i documenti della Chiesa sulle società segrete.

€ 10,00



Clotilde Bersone

L'ELETTA DEL DRAGONE

Questo scritto è desunto, quasi pagina per pagina, dalle Memorie inedite di Clotilde Bersone, che fu, a Parigi, dal 1877 al 1880, l'amante di I.A. Garfield, divenuto poi, nel 1880, Presidente degli Stati Uniti e assassinato nel 1881. Garfield è stato per molti anni capo dell'alta Loggia degli Illuminati di Francia, e Clotilde Bersone, stando alle sue Memorie, di questa potente loggia massonica fu Affiliata, poi Iniziata e, infine, l'Ispirata (del Dragone).
Secondo autorevoli pareri, questo capolavoro aprirà gli occhi a molte anime...
Nessuna pubblicazione sulla massoneria è più efficace di questa fotografia a colori dal vero tremendamente rivelatrice.

€ 15,00

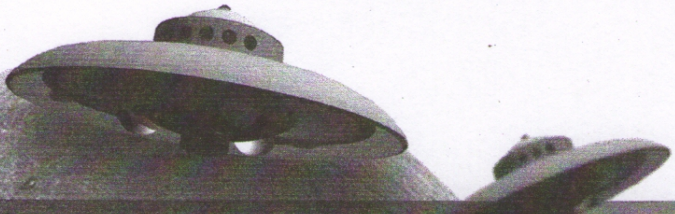
Il Nuovo Giornale 26-3-04

una produzione
blacklemon
[info. 0523.59.30.30 - www.blacklemon.com]

Parrocchia Cittadina
SS.TRINITA'
Piacenza



La Terra di Mezzo



SIAMO SOLI?



Gli extraterrestri esistono davvero? Non sono un'invenzione della mente umana? Anche illustri esponenti della Chiesa ammettono senza alcun dubbio l'esistenza degli alieni, precisando che Cristo è il Re dell'Universo e non solamente della Terra.

Prof. Mons. CORRADO BALDUCCI
teologo, demonologo, scrittore, già membro della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli del Vaticano

Prof. Don JAMES SCHIANCHI
docente di teologia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Canonico di Parma

ALFREDO LISSONI
scrittore ed autore di numerosi testi tra cui "UFO - I Dossier del Vaticano".

Conduce:
Vladimiro Poggi

Coordinamento editoriale: Giorgio Betti - Segreteria di direzione: Carlo Pagani - Assistenza in scena: Bernardo Tacchini, Giorgio Tinelli - Voci narranti: Irma Zanetti, Sabrina Fummi - Assistenza in studio: Enzo Latronico Animazioni e Grafica multimediale: Ghita Pasquali Regia di: Nicola Bellotti - Riprese e montaggio a cura del "Cineclub - Piacenza" - Produzione: "Blacklemon"

Venerdì 2 Aprile 2004, ore 21.00
CINEMA PRESIDENT - PIACENZA

ingresso gratuito

Tele Padania

PADANIA 12-3-06

OGGI

20.15 SPECIALE a cura di A. Lissoni "Aviaria"

20.51 MIA LOMBARDIA a cura del gruppo Lega Nord in Regione Lombardia

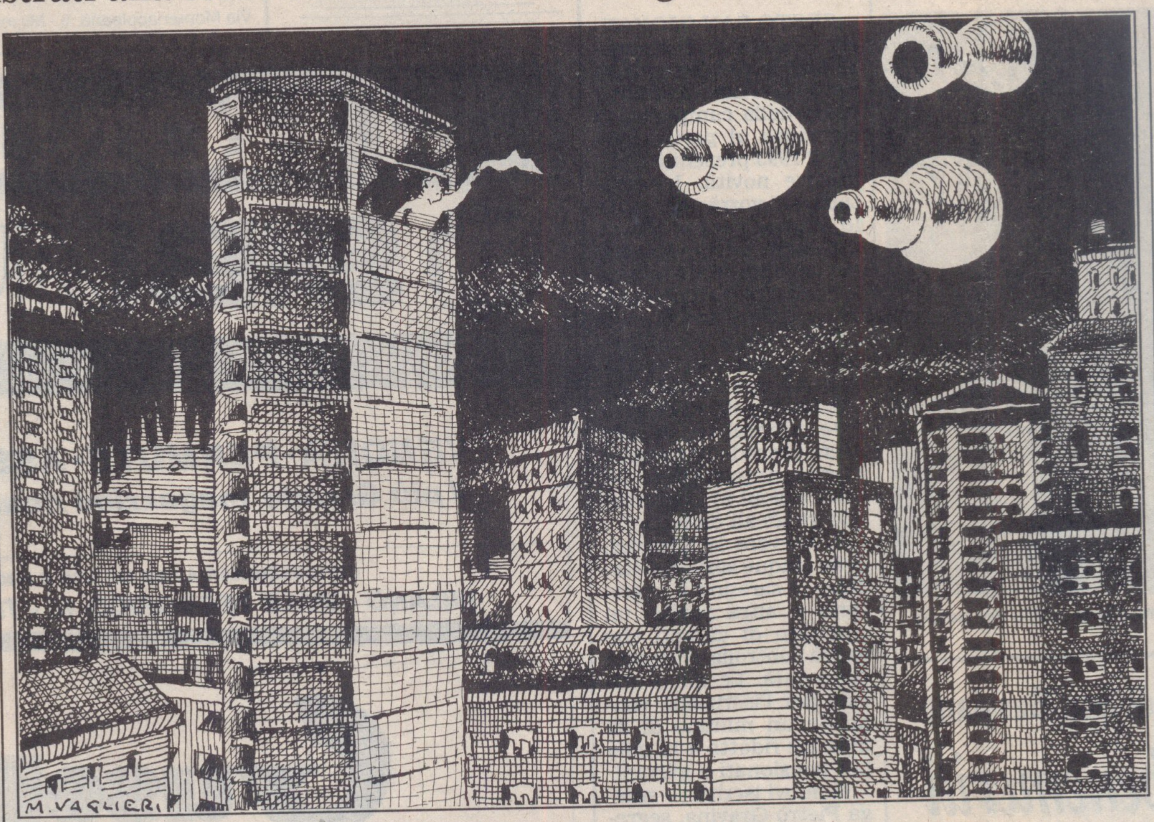
21.23 QUI LEGA REGIONE VENETO

21.53 LA VOCE DEL PADRONE

TRA LE NUVOLE / Anche personale dell'Aeronautica militare ha documentato presenz

Luci milanesi del terzo t

Sono molte le testimonianze su oggetti volanti non identificati nel cielo attorno al
I messaggi registrati alla torre controllo di Linate e gli studi del Centro Ufologico



Comunicazione registrata dalla torre di controllo di Milano-Linate. «Qui IH 662, Ciampino-Treviso, parla il comandante. Siamo a livello 260, sulla destra ci è apparso un razzo verde...».

Torre di controllo: «Attenzione, un Malta Airways dice che adesso lo hanno visto pure loro! È qualche cosa di strano che si sta muovendo...».

Altro aereo: «Milano, qui Olimpic Airways 1321. Dobbiamo segnalare un lampo splendente che è venuto verso di noi, era tutto verde...».

Altro aereo: «Milano, qui Air France 132».

Torre di controllo: «Avete visto lampi di luce verde in rotta?».

Air F. 132: «Sì. Era a forma di piatto».

Questa conversazione è stata registrata nel novembre degli ultimi anni '70. È rimasta inedita fino a qualche mese fa, quando è uscito il volume di Roberto Pinotti, «Ufo scacchiere Italia», per Mondadori. Dove si apprende che il ministero della Difesa ha inviato, per quasi tre lustri (e continua a mandare a scadenze fisse) il suo rapporto su oggetti non identificati al Centro Ufologico Nazionale.

Un rapporto a cura del secondo reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, specializzato in «avvistamenti misteriosi». Ci sono tutte le segnalazioni, rilevate non da amatori ma da personale militare perfettamente preparato, in volo e a terra, dal marzo '79 al giugno '90. Nella geografia degli avvistamenti di «oggetti volanti non identificati» la Lombardia è al terzo posto, dopo Emilia Romagna e Liguria. E sembra proprio che i cieli sopra le torri di controllo degli aeroporti di Linate e Orio Al Serio offrano parecchio materiale. Siano cioè mete di ricognizioni aliene.

Velocità

E in genere sui cieli lombardi. Qualche esempio? Giugno '83, Varzi (Pavia). I carabinieri di Voghera segnalano una «forma allungata marrone, che si muove nel cielo». Il giorno dopo, ad Acquafredda, vicino a Brescia, un sottufficiale dell'Aeronautica vede «una specie di sigaro, a tre luci, muoversi all'altezza di 200 metri».

Quasi contemporaneamente, i carabinieri di Orio al Serio stendono un rapporto su «una cosa allungata, bianca, che volava alta», mentre a Voghera viene avvistato un «sigaro giallastro», che lasciava dietro di sé una scia luminosa, molto veloce, molto alta».

Nel dicembre dell'86, il pilota del volo AZ 142-DC9 Fiumicino-Linate avverte invece «un'esplosione luminosa a sinistra del velivolo, a 24 mila piedi sul livello del mare». E così via. Spesso si tenta di intercettarli: nessuno riesce mai a raggiungerli. E «loro» continuano le visite di cortesia.

«La relazione col ministero della Difesa risale al '78 con la più grande ondata mondiale di rilevamenti Ufo — spiega Alfredo Lissoni, della sezione milanese del Centro Ufologico Nazionale —. A Milano? Di dischi volanti o oggetti non meglio identificati, avvistati nei cieli sopra la città c'è una vasta casistica. Non a caso per questo fenomeno nel suo complesso fra il '78 e l'80 si tengono dodici interrogazioni parlamentari. Nel frattempo il secondo reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica ci riconosce come interlocutori, e comincia a spedirci le sue schede, pregandoci di non divulgarle».

Obiettivo degli ufologi, la creazione di una commissione mista, civile e militare, che studi il problema, unendo le competenze di chi da decenni spia questi fenomeni ai mezzi dello Stato.

Ricerca

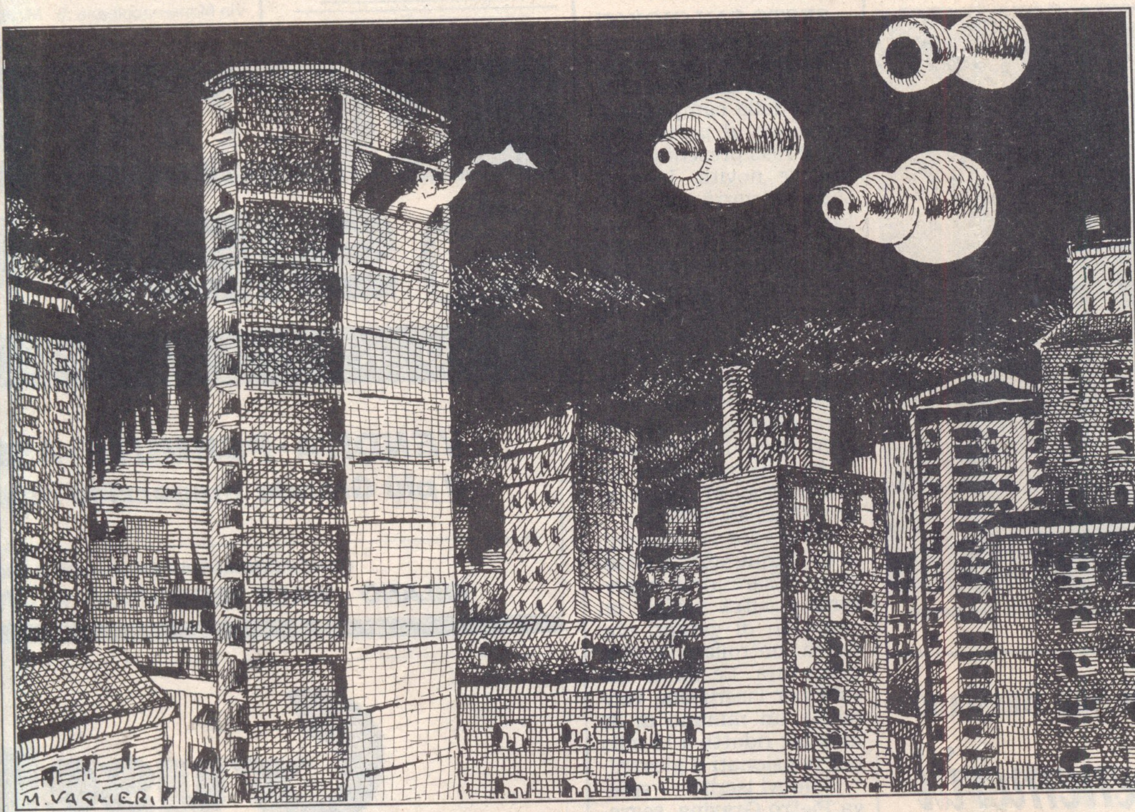
D'altronde centri di ricerca di questo tipo sono già operativi in molte nazioni, fra cui la Francia, il Belgio e l'Uruguay. E non basta: la Nasa ha deciso di seguire la ricerca della

/ Anche personale dell'Aeronautica militare ha documentato presenze misteriose

i milanesi del terzo tipo

testimonianze su oggetti volanti non identificati nel cielo attorno alla metropoli

istrati alla torre controllo di Linate e gli studi del Centro Ufologico di via Farini



dia è al terzo posto, dopo Emilia Romagna e Liguria. E sembra proprio che i cieli sopra le torri di controllo degli aeroporti di Linate e Orio Al Serio offrano parecchio materiale. Siano cioè mete di ricognizioni aliene.

Velocità

E in genere sui cieli lombardi. Qualche esempio? Giugno '83, Varzi (Pavia). I carabinieri di Voghera segnalano una «forma allungata marrone, che si muove nel cielo». Il giorno dopo, ad Acquafredda, vicino a Brescia, un sottufficiale dell'Aeronautica vede «una specie di sigaro, a tre luci, muoversi all'altezza di 200 metri».

Quasi contemporaneamente, i carabinieri di Orio al Serio stendono un rapporto su «una cosa allungata, bianca, che volava alta», mentre a Voghera viene avvistato un «sigaro giallastro», che lasciava dietro di sé una scia luminosa, molto veloce, molto alta».

Nel dicembre dell'86, il pilota del volo AZ 142-DC9 Fiumicino-Linate avverte invece «un'esplosione luminosa a sinistra del velivolo, a 24 mila piedi sul livello del mare». E così via. Spesso si tenta di intercettarli: nessuno riesce mai a raggiungerli. E «loro» continuano le visite di cortesia.

«La relazione col ministero della Difesa risale al '78 con la più grande ondata mondiale di rilevamenti Ufo — spiega Alfredo Lissoni, della sezione milanese del Centro Ufologico Nazionale —. A Milano? Di dischi volanti o oggetti non meglio identificati, avvistati nei cieli sopra la città c'è una vasta casistica. Non a caso per questo fenomeno nel suo complesso fra il '78 e l'80 si tengono dodici interrogazioni parlamentari. Nel frattempo il secondo reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica ci riconosce come interlocutori, e comincia a spedirci le sue schede, pregandoci di non divulgarle».

Obiettivo degli ufologi, la creazione di una commissione mista, civile e militare, che studi il problema, unendo le competenze di chi da decenni spia questi fenomeni ai mezzi dello Stato.

Ricerca

D'altronde centri di ricerca di questo tipo sono già operativi in molte nazioni, fra cui la Francia, il Belgio e l'Uruguay. E non basta: la Nasa ha deciso di seguire la ricerca della «vita intelligente» nel cosmo con un programma da 100 milioni di dollari. Nel deserto californiano di Mojave sono pronti a entrare in funzione strumenti di ricezione capaci di captare segnali radio da galassie lontane.

A Milano, la sede del Cun sta in via Farini 70. Qui si riunisce il comitato tecnico, composto da un ingegnere, un archeologo, un paramedico e un coordinatore che si occupa di accertare la veridicità degli avvistamenti, l'attendibilità dei testimoni, la serietà degli aspiranti collaboratori.

Nella stessa sede, esiste un centro di documentazione, a disposizione di chi desidera informazioni di qualsiasi tipo. «Chi ritiene di avere visto un Ufo, però, è pregato di telefonare a radio Ambrosiana, al 43.38.33, dove c'è una trasmissione sui fenomeni paranormali ogni mercoledì alle 17 — avverte Lissoni — o, meglio ancora, di scrivere al Cun, in modo da poter inserire ogni testimonianza in archivio».

Il periodo più adatto per scrutare il firmamento? «Generalmente, maggio, agosto, settembre — spiega lo specialista di "incontri ravvicinati" —. Probabilmente la gente esce più di sera e il cielo è anche più limpido. Ma ci sono teorie che affermano come in certi mesi si creino 'buchi temporali' che permetterebbero quegli spostamenti veloci, quasi istantanei, di cui le astronavi extraterrestri hanno bisogno per muoversi da galassie lontanissime, e superare migliaia di anni luce».

Michela Zucca

UFO notizie

A CURA DI ALFREDO LISSONI

UFO-*crash* in Veneto

"Aiuto. C'è una palla di fuoco che sta precipitando". Sono state decine le persone allarmate che la mattina del 13 febbraio scorso, alle 9,45 hanno chiamato le forze dell'ordine per segnalare che un oggetto incandescente, grande quanto una palla, stava precipitando sopra Trivigiano (VE), lasciando nel cielo una scia di fumo bianco. Un aereo? Un UFO? Un satellite? Probabilmente un meteorite. Molti a Trivigiano hanno pensato che si trattasse di un aereo da turismo, che stava precipitando in fiamme. E hanno telefonato alla torre di controllo dell'aeroporto Marco Polo di Tessera, chiedendo spiegazioni. Secondo le segnalazioni, l'oggetto non identificato sarebbe precipitato tra Trivigiano e Olmo di Martellago. "Ho visto quell'oggetto precipitare. Sembrava una sfera di metallo incandescente, larga 50 centimetri", ha detto Marco Cominotto, titolare del Kiros Bar a Olmo; "ero in auto sul cavalcavia che da Zelarino porta a Trivigiano, e da nord è spuntato nel cielo quest'oggetto, che da giallo si faceva sempre più rosso. È precipitato per circa 40 secondi. Poi, nell'impatto col terreno, si è dissolto nel nulla". Un elicottero dei vigili del fuoco si è alzato in volo alla ricerca dei possibili frammenti dell'oggetto. "Potrebbe essersi trattato di un meteorite, oppure dei frammenti metallici di un satellite", hanno detto i vigili del fuoco. Probabilmente, buona la prima.
(*Leggo*, 14/2/2008)

UFO sottomarino in Kazakistan

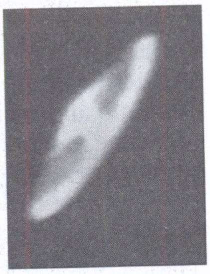
E un disco volante che entrava nelle acque del gelido fiume Belaya in Kazakistan ha fatto scattare l'allerta militare; a vederlo immergersi è stato il capo della locale polizia, che si è affrettato a farne rapporto agli enti di grado più elevato. "Era un oggetto luminoso e si è lanciato nelle acque del fiume. Erano le prime ore della mattina del 5 gennaio 2008", ha dichiarato l'ufficiale. Secondo il Dipartimento delle situazioni d'emergenza (il corrispettivo della nostra Protezione Civile), i sommozzatori avrebbero scandagliato il fondale del fiume ben quattro volte e vi avrebbero trovato una cavità di 15 metri di diametro, ma nessun reperto o frammento. I valori dell'acqua sono risultati normali. Per l'ufologo Lyubov Rybalko, capo dell'associazione ufologica *ASUR*, è da escludere che il disco volante sia precipitato nel fiume, "perché un UFO non può precipitare". "O atterra, o passa attraverso la Terra, come attraverso l'aria", ha assicurato l'esperto. Ma non è da escludere, ha ammesso l'ufologo, che abbia voluto fare un tuffo nel fiume.
(*Apcom*, 8/1/2008)

Scontro in volo in Romania

Una pattuglia di 4-5 UFO avrebbe avuto uno scontro aereo accidentale con una squadriglia di Mig 21 dell'Aeronautica Militare della Romania. Secondo quanto dichiarato dall'ufologo rumeno Ion Hobana, uno dei Mig avrebbe provocato un impatto con uno degli UFO a quota 6300 (l'altitudine esclude la presenza di volatili) subendo parecchi danni all'ala. Rientrato alla base, il pilota avrebbe fatto rapporto ed i suoi superiori avrebbero visionato il filmato girato dalle videocamere di bordo, in cui si vedrebbe un ordigno triangolare toccare il velivolo. L'episodio ha avuto risonanza tale da finire sui telegiornali nazionali.

Navi di luce in Messico

Una "nave di luce" – come viene chiamato in Messico un UFO dall'apparenza eterea – è stata filmata dalla nota contattista Maria Morganti e dal suo accompagnatore Luciano Gasparini a Cancun, il 19 novembre scorso (vedi foto a lato). I due ricercatori, a seguito di un messaggio contattistico ricevuto dalla signora Morganti, si sono recati in Messico ed hanno girato diversi filmati e scattato molte fotografie. Il video, indubbiamente il documento più interessante, è stato ripreso all'interno di una cava funeraria e mostra, per pochi secondi, la comparsa dal nulla di un oggetto a forma di goccia, luminosissimo, comparire e poi sparire nel nulla. Nelle numerose fotografie scattate dai due, poi, sono presenti diverse luci e persino alcune sagome di presunti extraterrestri. Maria Morganti è già nota ai nostri lettori per avere preannunciato altri due sorvoli UFO – poi regolarmente verificatisi e anche filmati – ad Amatlan in Messico nel 2003 e a Luxor in Egitto nel 2005. In entrambe le occasioni chi scrive ha avuto modo di visionare e studiare per primo il materiale, trattandone su questa rivista.



(*www.la corona.org*)

Ondata UFO in Calabria

Fra il 2005 ed il 2007 gli UFO sono stati di casa in Calabria. Emerge dagli studi del Centro Ufologico Na-

zionale, che ha catalogato diversi avvistamenti, alcuni dei quali supportati da evidenze fotografiche (4 episodi noti). In particolare spicca la foto scattata il 18 aprile 2006 dal professor Giuseppe Smeriglio in contrada Lecco di Rende (CS). L'ordigno volante ha una forma decisamente insolita, tentacolare, ed è simile ad una sorta di polpo metallico, che riflette la luce del sole (vedi foto a lato). Non si tratterebbe, ad una prima analisi, di un pallone giocattolo. A soli due mesi dall'avvistamento, un funzionario delle Poste, in compagnia di un collega, fotograferà a Commenda, il 29 giugno, una sfera luminosa "di colore spento".



Crop volgare a Gorizia

In passato fu la volta di una svastica disegnata in un campo di grano in Germania. Adesso, la maleducazione atterra nei campi di grano. Una scritta volgare ("Viva la…") è apparsa nottetempo in un campo di Farra d'Isonzo, in provincia di Gorizia. L'anonimo autore della "goliardata", più che scrivere nel grano una frase di dubbio gusto, ha probabilmente voluto dimostrare quanto sia facile realizzare dei falsi pittogrammi, per di più senza lasciare tracce di ingresso nel campo (argomento, quest'ultimo, di infinite diatribe tra i sostenitori della matrice aliena dei *crop circles* e gli scettici). In realtà, a ben vedere, i punti di accesso al campo sono ben visibili (l'asta della F e della A). Il tenore del messaggio non ha voluto lasciare dubbi sulla matrice umana, e questo perché in passato, per taluni *crops* dichiaratamente burleschi, alcuni ufologi si sono intestarditi a sostenerne ugualmente una genesi aliena.
Elemento ancor più stupefacente, e che può dare adito a qualche sospetto "cospirazionista" (una "goliardata" montata apposta per screditare l'intero fenomeno?), il fatto che l'anomalo cerchio nel grano sia visibile dalle mappe web di *Google* collegate al satellite (è sufficiente digitare "Strada dei campi, Farra d'Isonzo, Gorizia"). Perché, fra centinaia di *crop circles* sparsi nel mondo, *Google* ha focalizzato la propria attenzione sull'agroglifo più spudoratamente falso?
(*City*, 29/2/2008)

C'è vita là fuori?

C'è qualcuno là fuori? O meglio, all'interno del nostro sistema solare, come sosteneva negli anni Cinquanta il celebre contattista George Adamski? La scienza ci ha sempre detto di no, anche se adesso sembra andare in controtendenza, quantomeno per un'eventuale vita batterica. Mentre l'*American Association of Advanced Studies* dichiara che nella nostra galassia e persino nel sistema solare potrebbero esserci centinaia di piccoli pianeti rocciosi simili alla Terra, con condizioni ambientali climatiche favorevoli alla vita, i giapponesi cercano il "pianeta fantasma". Anche se non è stato ancora localizzato, ai confini del sistema solare vi sarebbe il decimo pianeta (di cui tanto si parla nei testi sumeri e nei messaggi contattistici), un astro con una massa pari a metà della Terra. È la conclusione cui sono arrivati, studiando i campi gravitazionali, gli astronomi giapponesi di Kobe. Ed ancora, giunge conferma che molte delle formazioni su Marte sono state modellate dall'acqua. Lo hanno annunciato studiosi del *Virginia Tech* e dell'Università di Utrecht. I coni dalle pareti a terrazze e i delta simili alle foci dei nostri fiumi sono il risultato dell'azione di masse d'acqua paragonabili al Mississippi, uscite dalle viscere del pianeta. La presenza di acqua, ammessa e contestata ripetutamente negli ultimi venti anni, permetterebbe lo sviluppo di una forma di vita primordiale. Il 15 gennaio scorso, infine, il radiotelescopio di Arecibo, a Porto Rico, ha ricevuto un segnale radio che potrebbe essere di natura aliena. Alla *NASA* non confermano e non smentiscono.
(*Metro*, 19/2/2008, *E-polis*, 22/2/2008, *24minuti*, 28/2/2008)

Tunguska, mistero risolto?

Era il 30 giugno del 1908 quando un misterioso corpo celeste distrusse, con un'esplosione pari a mille bombe di Hiroshima, decine di chilometri di taiga siberiana a Tunguska, in Russia. Sebbene si sia pensato spesso ad un bolide, la mancanza di un cratere al suolo ha alimentato, negli anni, le ipotesi più disparate: la caduta di un disco volante, il passaggio di un frammento di antimateria, l'esplosione di un superproiettile lanciato da qualche potenza avversaria. La Rivoluzione russa prima, e la Cortina di Ferro poi, impedirono per anni l'accesso alle spedizioni straniere, ma recentemente scienziati dell'ISMAR-CNR e delle Università di Bologna e Trieste, avrebbero identificato il famoso cratere mancante nel lago Cheko. Per gli scienziati italiani la devastazione che avrebbe abbattuto ben 60 milioni di alberi sarebbe dovuta alla deflagrazione in atmosfera, a 5-10 km al di sopra della regione di Tunguska, di un asteroide o di una cometa di 50-80 metri di diametro (in perfetta sintonia con le conclusioni di un'analoga spedizione bolognese, nel 1991). Lo studio della morfologia del lago, diverso dai comuni laghi siberiani di origine termo-carsica, avalla la tesi che il lago si sarebbe formato proprio a seguito dell'impatto; frammenti del bolide, precipitati in una zona acquitrinosa, avrebbero sciolto il suolo ghiacciato formando così il lago e nascondendo il cratere.
(*Scienza & Paranormale*, Febbraio 2008)

VideoMisteri

DVD

DI GIULIO POTENZA

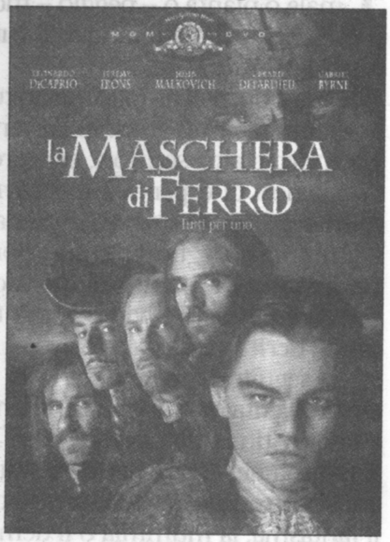
LA SINARCHIA DELL'ATTACCO

▲ I SEGRETI DEL CODICE DA VINCI
DI SIMON COX
Mondadori

E se Gesù fosse scampato alla crocifissione – rivelatasi una messinscena – e fosse segretamente scappato in Francia con la Maddalena, l'avesse sposata ed avesse generato la dinastia dei Merovingi? È questo il tema centrale di una sterminata letteratura cospiratoria (iniziata negli anni Settanta dal giornalista inglese M. Baigent) che spazia dai misteri di Rennes-le-Chateau al Graal all'arca dell'alleanza. Tema di fondo, l'idea di una sinarchia europea, un governo occulto nato dal "sangue reale" di Cristo, che in virtù di sì grande discendenza si sente in dovere di controllare segretamente il mondo (ed ahimé persino di portarlo, pare grazie anche all'omertà vaticana ed al placet degli Stati Uniti, sull'orlo del collasso, per poi prenderne le redini). Scienza o fantascienza, sta a voi giudicarlo. Il DVD, al quale è allegato un libretto del giornalista Claudio Brachino di *Italia Uno* (noto per le sue inchieste sugli UFO e sui misteri), tratta di tutto questo e di molto altro, ispirandosi palesemente al successo del romanzo cospirazionista di Dan Brown, *Il Codice da Vinci*, qui finalmente "decifrato". Fantapolitica in salsa *cocktail*.

▲ LA MASCHERA DI FERRO
DI RANDALL FALLACE
Metro Goldwyn Mayer

E sempre per restare in tema di cospirazioni, i fan di Peter Kolosimo non vorranno perdersi l'ennesima riduzione cinematografica di uno dei più celebri e criptici romanzi di A. Dumas, *La maschera di ferro*. Si tratta della storia vera (e che qui è notevolmente romanzata) di un misterioso individuo tenuto prigioniero nelle galere della Francia del XVII secolo, con una maschera di ferro sul volto, a celarne perennemente l'identità. Sulla natura di questo personaggio – la cui indentità non è mai stata accertata – appassionati del mistero e cospirazionisti si sono sbizzarriti (un alieno, un alchimista, un Iniziato, un viaggiatore del tempo, il conte di Saint Germain, un immortale ecc…), e vi è chi ha tirato in ballo la solita storia della sinarchia e del sangue reale di Gesù. L'uomo dalla maschera di ferro sarebbe stato, secondo alcuni, il legittimo re di Francia, spodestato da Luigi XIV. Il film segue quest'idea, con qualche colpo di scena. I tre moschettieri incaricati della sua difesa, ed il fatto che uno di essi sia il Generale Nero dell'allora segretissimo Ordine dei Gesuiti conferiscono al film quel tocco di "misterioso" che fa tanta presa. Però l'idea di fare interpretare a Leonardo Di Caprio il doppio ruolo di re Luigi e quello dell'uomo dalla maschera di ferro non è tra le più felici: con o senza maschera, l'attore ha sempre la stessa espressione…



▲ ALLA SCOPERTA DI MARTE
AA.VV.
Digital Adventures

Sogno di tutti i contattisti anni Cinquanta; meta proibita degli ufologi della "prima generazione", che vi indicavano una delle possibili patrie degli UFO; quarto pianeta del Sistema Solare, Marte è al centro di un intenso programma di ricerca che ha permesso in questi anni di dare risposta a gran parte dei quesiti sollevati dagli scienziati. Capire Marte, pianeta gemello della Terra – forse un tempo abitato da forme di vita elementari – può aiutarci a comprendere la genesi, e fors'anche la fine, della Terra. Questo DVD disegna, in ben 55 minuti e grazie ad una grafica computerizzata particolarmente accattivante, un profilo aggiornatissimo sul Pianeta Rosso attraverso spettacolari animazioni tridimensionali e immagini inviate dalle sonde spaziali.

A CURA DI ALFREDO LISSONI

UFO notizie

PILOTA VEDE UFO SOPRA VARESE

Nel novembre scorso un tenente dell'Aeronautica Militare avrebbe avvistato un UFO mentre era in servizio. È stato lui stesso a comunicarlo agli ufologi, spiegando di "aver notato nel cielo luci blu che si sono divise sopra lo svincolo dell'autostrada Varese-Como". Poi avrebbe visto anche "una luce rossa ai confini con la Svizzera".
(*Il Giorno*, 19/11/05)

L'UFO DELL'ASTROFILO

Era il tardo pomeriggio di domenica 13 novembre 2005, alle 18,30, e due amici di Domodossola scorgevano, dal centro città, "il transito di una sfera bianchissima, con una breve coda spezzata nella parte finale". L'oggetto procedeva velocissimo, da nord-est a nord-ovest. Essendo uno dei testimoni un esperto astrofilo, ha potuto stimare che l'oggetto "aveva un diametro di due gradi circa, con una coda lunga almeno quindici. L'altezza dall'orizzonte era di circa 30 gradi". Nessuno dei due testimoni ha udito alcun rumore. Secondo l'indagine condotta dall'ufologo novarese Mauro Roncaglia, che al caso ha dato patente di genuinità, "la sfera, alla velocità di un meteorite, è scomparsa dietro un palazzo che ha impedito agli osservatori di continuare a vederne la corsa".
(Indagine di Mauro Roncaglia)

LUCI SULLA MAIELLA

L'avvistamento è accaduto vent'anni or sono; tanto hanno impiegato i testimoni per riprendersi dallo shock di quella fatidica sera del primo gennaio 1979 quando, in macchina, all'altezza di Manoppello, a S. Valentino Contrada Olivuccia (PE) sulla Statale 487, hanno avvistato le strane sfere. "Erano due luci rotonde, ad intensità variabile, in movimento sul fianco della montagna Maiella", ha dichiarato il testimone. "Essendo nativo del posto, sono rimasto impressionato in quanto quelle luci non potevano o dovevano trovarsi in quella posizione: là non c'erano né strade né abitazioni. Le luci, oltre a cambiare distanza le une dalle altre, si avvicinavano verso di noi aumentando fortemente d'intensità, tant'è che ad un certo punto mia moglie, spaventata, mi ha gridato: «Chiudi il finestrino della macchina, altrimenti entrano dentro!». Ho effettuato una curva e a circa cento metri di percorso le ho perse di vista. Fatti settecento metri, le luci riapparivano per poi sparire definitivamente, dopo alcuni metri". Il caso è stato oggetto d'inchiesta nell'agosto 2005 da esperti della sezione milanese del Centro Ufologico Nazionale.
(Collaborazione di Salvatore Rizzi)

ALIENI: COME NON DEVONO ESSERE

Per la scienza E.T. potrebbe esistere, basta che non somigli a noi. Una rassomiglianza troppo stretta potrebbe mettere in crisi la nostra visione antropocentrica dell'universo? Pare di sì, e così, all'esposizione tenutasi in ottobre al *Science Museum* di Londra niente UFO e neanche alieni umanoidi, non solo del genere visto dagli UFO-testimoni, ma anche della serie immaginata dalla fantascienza. Un gruppo di scienziati ha realizzato una mostra su come la vita potrebbe essersi evoluta su altri pianeti, ma la forma umana è stata rigorosamente bandita. Basandosi sulla loro conoscenza di come la vita si è sviluppata sulla Terra, hanno dato forma ad una coloratissima serie di piante ed animali, la cui esistenza sarebbe plausibile in altre condizioni ambientali. Tra le bizzarre creature di Aurelia e Blue Moon, i due pianeti immaginari che hanno creato, figurano le "balene del cielo" e le "foreste-pagoda". Ma di Adamo neanche l'ombra… Di ben altro tenore la mostra tenutasi di fronte al Castello Sforzesco di Milano, in novembre, organizzata dalla Paramount per il lancio del DVD *La guerra dei mondi* di S. Spielberg: accanto ad immagini di pianeti e galassie, anche i calchi in grandezza naturale dei Grigi e dei Reticuliani, due cosiddette tipologie di alieni umanoidi segnalate da decenni dagli avvistatori UFO di tutto il mondo.
(*Ansa*, 14/10/05)

GLI UFO TORNANO IN VENETO

Nel 2003 era toccato alla cittadina padovana di Monselice essere al centro di ripetuti avvistamenti UFO; in seguito i dischi volanti di chilometri ne hanno macinati pochi. "Erano le 22 circa; ero fuori in giardino, stavo guardando il cielo. Ad un certo punto, in direzione del mare, ho notato un puntino giallo, era più grande di tutti gli altri. Ho avuto subito l'impressione che fosse qualcosa di strano. Ho chiamato mio figlio, gli ho detto di sbrigarsi, di portare fuori la macchina fotografica". Con queste parole R. P., una casalinga della vicina Piove di Sacco ha accettato – con gran ritrosia – di raccontare lo straordinario avvistamento avuto una sera d'inizio d'ottobre. Quell'UFO doveva essere immortalato ad ogni costo; si sarebbe trattato di un documento eccezionale, se solo l'apparecchio fotografico avesse avuto le batterie cariche; ma la battagliera signora non s'è persa d'animo ed ha afferrato il cellulare. E spiega: "Non volevo assolutamente lasciarmi sfuggire questa cosa stranissima. Ho preso il telefonino e ho scattato una foto, pur sapendo che sarebbe venuta malissimo. Ma almeno

l'avrei potuto raccontare". Ma la parte più sorprendente del racconto deve ancora venire. "Dopo aver scattato la fotografia, ho visto il puntino spostarsi a sinistra con una velocità mai vista prima, e volare via in diagonale. In pochi istanti non c'era più. Sparito completamente. Mio figlio è scappato in casa terrorizzato. Io ho aspettato un po', poi sono rientrata, con quell'unico, piccolo documento che mi legava a questa esperienza. Ero in bagno, mi preparavo per andare a dormire. Ho guardato fuori, ancora turbata per quello che avevo visto. Nella stessa direzione c'era una palla di fuoco. Solo che questa volta era più vicina: distinguevo tre cerchi all'interno, di cui uno più grande. Anche in questo caso, si è dileguata in pochissimi secondi…". Da quel giorno la donna, che non aveva escluso una spiegazione naturale, non si dà più pace, specie da quando ha scoperto che l'unica causa plausibile, i satelliti Sat1 e Sat2, non è applicabile: entrambi, quella sera, si trovavano in una posizione differente…
(*Il Mattino*, 28/10/05)

PRESENTATRICE TV AMMETTE L'ESISTENZA DI E. T.

Nancy Alvarez, un'affermata presentatrice televisiva di Miami fortemente dedita al sociale, si è recentemente sbilanciata ad ammettere pubblicamente l'esistenza degli E.T. L'occasione è stata tutta particolare, un suo viaggio all'isola di Porto Rico (zona peraltro nota per la quantità incredibilmente alta di avvistamenti) con lo scopo di raccogliere fondi per le vittime dell'uragano Katrina. Durante una trasmissione televisiva, "Anda par Cara", in diretta sulla tv portoricana Univision, la donna, che in America conduce un *talk show* intitolato *Chi ha ragione?*, ha inaspettatamente spostato il discorso sulla vita aliena ed ha dichiarato che "hanno ragione coloro i quali credono negli UFO, in quanto è impossibile ritenere che l'enorme spazio siderale che ci circonda ospiti soltanto noi". La donna ha altresì affermato che gli alieni sono molto avanzati tecnologicamente ma anche spiritualmente, a differenza dei terrestri. Stupisce l'improvvisa – quanto apparentemente gratuita – presa di posizione di uno dei più noti volti della tv statunitense.
(Collaborazione di Nancy Alvarez e Reinaldo Rios)

E UFO ANCHE A TELEPADANIA

E di UFO torna ad occuparsi anche la tv politica Telepadania. L'emittente della Lega Nord lancia, a partire da gennaio e per tutto febbraio e marzo, ogni domenica alle 20,40 la nuova serie di "Altri mondi". Si tratta di una serie di documentari, scritti dall'autore di questa rubrica e condotti dalla giornalista Giulia Macchi, che affrontano a 360 gradi le tematiche ufologiche e scientifiche sulla vita aliena. A differenza della prima serie, andata in replica l'estate scorsa e focalizzata sulle grandi tematiche dell'ufologia, questo prosieguo approfondirà i casi più eclatanti dell'ufologia, ma anche quelli meno noti, soprattutto a casa nostra. Si spazierà così dai misteri UFO del Ticino ai rapimenti in Veneto, dai cerchi nel grano in Brianza e nelle Marche ai fenomeni fortiani, dai contatti con gli extraterrestri alla ricerca di vita per mezzo dei radiotelescopi SETI, dagli avvistamenti UFO degli astronauti alla posizione delle varie Chiese e confessioni. Moltissimi gli esperti coinvolti ed intervistati, dal centro Ufologico Nazionale all'HWH22, dal Gruppo Sentinel al PARSEC al Centro Studi Fortiani, dal Gruppo Astrofili Pleiadi al SETI Italia.
(www.leganord.org)

GLI "ALTRI" UFO

Mentre in Italia la situazione divulgativa sugli UFO, a livello mass-mediatico, è alquanto carente (eccezion fatta per qualche rara puntata di *Voyager* su RaiDue e dell'annunziata ripresa di *Top secret* su ItaliaUno), le TV satellitari straniere ci presentano un florilegio di trasmissioni dedicate all'ufologia ed alle creature misteriose. In un continente esteso quale è la Cina, le TV nazionali sono oltre venti; una di esse, *CCTV9*, è il canale cinese in lingua inglese che ha dedicato, il 7 dicembre scorso, un lungo servizio giornalistico allo yeti, con la presentazione di alcuni filmati inediti di grandissimo interesse. Gli scienziati intervistati hanno ammesso di non considerare affatto scandalosa l'idea di altre specie umanoidi presenti sul nostro pianeta, ed hanno mostrato calchi, analisi e persino ricostruzioni in grandezza naturale dell'Uomo delle Nevi di Pechino. Ma il primato dell'apertura mentale spetta a *2M Maroc*, la TV satellitare marocchina (visibile anche sulla piattaforma Sky, dall'opzione "Altri canali"), che l'8 dicembre scorso ha lanciato la serie "X", interamente dedicata ai misteri ufologici. Cerchi nel grano, caso Roswell, il mistero della tribù indiana Anasazi scomparsa nel nulla dopo avere intrattenuto – per secoli – strani rapporti con "divinità venute dal cosmo", sono solo alcuni dei molti argomenti trattati dall'emittente araba in lingua francese, per di più con interviste esclusive e con l'ausilio di una grafica computerizzata tale da fare impallidire le "ricche" TV europee. Dulcis in fundo, anche la TV polacca *TVP Polonia* 1 ha iniziato a trasmette i telefilm "Project UFO"; si tratta di una storica serie americana che metteva in scena i casi più documentati ed autentici investigati dal *Bluebook*, la Commissione UFO statunitense. Quei mitici telefilm – che spaziavano dal "caso Arnold" alle "luci di Lubbock", dall'incidente occorso al cap. Mantell agli alieni di Hopkinsville – in Italia erano stati ritrasmessi esclusivamente sulle TV private (Italia8) nell'estate del 1993, dopodiché se ne era persa completamente traccia. Ironia della sorte, le puntate mandate in onda dalla TV polacca sono proprio le versioni italiane, malamente doppiate (da un'unica voce narrante) per la Polonia.

CASISTICA CRONOLOGICA DELL'INSOLITO

a cura di Solas Boncompagni

MARTEDÌ 21 LUGLIO 1997 - ORA IMPRECISATA IN LOCALITÀ CEPPALONI (BN) FENOMENO STRAORDINARIO

Centinaia di fedeli si erano riuniti per osservare una immagine di Padre Pio che si vuole apparsa in una nicchia di una chiesa dedicata a san Domenico. I fedeli erano intervenuti perché richiamati dalla notizia, oralmente diffusasi nella zona. Ne scrisse *La Nazione* del 22/7/'97. Doc. N. 4813.

VENERDÌ 8 AGOSTO 1997 - ore 24 CALCARA DI USSITA (MC) - ALTA QUOTA

Un campeggiatore che si trovava in compagnia di amici, per trenta secondi poté seguire un globo di luce bianca che in cielo effettuò un percorso in traiettoria rettilinea aumentando via via la sua velocità e le sue dimensioni, fermandosi e riprendendo il suo cammino sino alla scomparsa. Inchiesta condotta da Gabriele Petromilli del MIR/NEWS di Falconara (AN) nell'Ottobre del 1997. Doc. N. 4960.

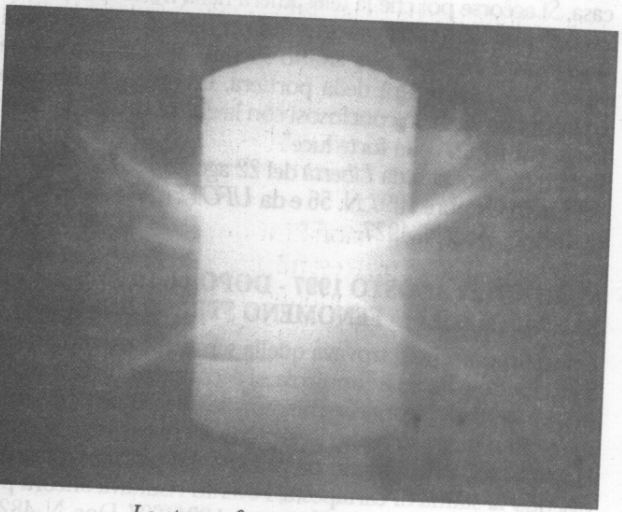
SABATO 9 AGOSTO 1997 - ORE 1,30 SIROLO (AN) - ALTA QUOTA

Furono molti i testimoni che da una piazzetta panoramica poterono seguire le evoluzioni di quattro punti luminosi, bianchi, lucentissimi e danzanti in cielo. Mezz'ora dopo, alle 2, il fenomeno si ripeté e due di essi, più grandi di una "comune stella" con movimenti "improvvisi e coerenti" intersecarono direzioni ed acrobazie degli altri sino a scomparire tutti verso il mare. Inchiesta di Gabriele Petromilli del MIR/NEWS di Falconara (AN) dell'Ottobre 1997. Ne dettero comunicazione il *Corriere Adriatico* del 10/8/'97 ed *Il Resto del Carlino* del 12/8/'97. Doc. N. 4959.

MERCOLEDÌ 13 AGOSTO 1997 - ORA IMPRECISATA FRONTONE (PS) - FENOMENO STRAORDINARIO

Dopo quattro anni, il sacro luogo denominato Fonte del Coppo, in cui si erano già verificati fenomeni insoliti, continuò ad essere "cenacolo di preghiere e messaggi celesti". La veggente manifestava le sue estasi, pure incontrando incredulità e difficoltà di ogni genere ed il luogo rimase tuttavia "punto di raccoglimento e di preghiera per i fedeli", anche se rimasti ormai in pochi. Il messaggio mariano riferì che "anche se pregando solamente in due, la Vergine sarebbe stata sempre in mezzo a loro".

Il fenomeno si ripeté ogni 13 del mese e si verificarono "presenze e segni celesti" caratterizzati da una perfetta eguaglianza, verificabili soprattutto nelle foto scattate con una "Istamatic" dal 1995 in poi nelle sue forme geometriche (ad esempio una porta assai luminosa). Lettera e foto pervenute alla SUF nell'agosto del 1997. Doc. N. 8185.



La strana forma cilindrica apparsa a Frontone

PRIMA DI GIOVEDÌ 15 AGOSTO 1997 - FRA LE ORE 1 E 2 MILAZZO (ME) - ALTA QUOTA

Mentre in un cielo sereno con luna, un testimone – allora quarantanovenne ed alcuni colleghi di lavoro stavano "sorvegliando un ordigno che poi fu identificato come serbatoio sganciato da un aereo militare" – scorse un corpo volante lucente in avvicinamento. Quando fu più vicino, assunse un colore di "ferro arroventato" ed apparve simile ad un "tralicio a forma di U attaccato ad un qualcosa poco distinguibile, ma gigantesco. Il tutto poi scomparve nel buio della notte. Il fenomeno si presentò a 75° sul piano dell'orizzonte" e procedeva nella volta stellata da nord-ovest a nord-est. Inchiesta del professor Pietro Torre del CISU di Milazzo (ME) del 3/8/'04. Doc. N. 7649.

DOMENICA 17 AGOSTO 1997 - ORE 3,30 CAPO D'ORLANDO (ME) - ALTA QUOTA

Una studentessa con il fratello diciottenne ed una cugina, che si trovavano ancora ad ora tarda a girovagare sulla spiaggia, rimasero sorpresi nel constatare nel cielo sereno una curiosa "luce rossa" che si moveva in modo strano a zig-zag. Dopo due minuti scomparve verso l'orizzonte marino. Apparve tonda e di dimensioni superiori a quelle di una "comune stella". Poteva essere ad un'altezza di duemila metri. Inchiesta del CISU del 13/10/2000.Doc .N. 6582.

MARTEDÌ 19 AGOSTO 1997 - ORE 20,30 MESTRE (VE) - ABDUCTION?

La vicenda ebbe per testimone un tecnico informatico di Mestre. Egli stava rientrando a casa con la sua auto, ma si trovava ancora a percorrere una strada di campagna, quan-

do gli apparve in cielo una luce insolita che cercò subito di riprendere con telecamera, ma fu distolto dall'idea perché udì un forte colpo sulla carrozzeria e all'esterno, dal finestrino, vide una "faccia bianca" che lo stava fissando. Preso dallo spavento, spinse la macchina avanti e velocemente tornò a casa. Si accorse poi che la telecamera nella fretta era rimasta accesa sul sedile ed aveva registrato per ben 25 minuti, di cui il testimone non serbava affatto memoria. La registrazione riprendeva "l'apertura della portiera, una forte luminosità ed un lungo silenzio conclusosi con la chiusura della stessa e lo spegnimento della forte luce".
Il fatto fu riportato da *Libertà* del 22 agosto 1997, da *Notizie UFO* dell'Ottobre 1997 N. 56 e da *UFOTEL*, VII, 4 del CISU di Torino. Doc. N. 4927.

MARTEDÌ 27 AGOSTO 1997 - DOPO LE 19,30
SANNICOLA (LE) - FENOMENO STRAORDINARIO

Un testimone che si trovava quella sera nella parrocchia dei Santi Pietro e Paolo a Sannicola, si accorse che da una statua della Madonna sgorgava chiaramente del liquido. In quel medesimo luogo lo stesso fenomeno si era già verificato per la prima volta nel giugno precedente. Fu poi precisato che, essendo la statua di cartapesta, l'evento risultava ancora più incredibile. Notizia de *La Nazione* del 29/8/'97. Doc. N. 4824.

PRIMA DI VENERDÌ 29 AGOSTO 1997
ORA IMPRECISATA
BENEVENTO - FENOMENO STRAORDINARIO

In questo periodo vennero segnalati spesso eventi insoliti da varie parti e sempre relativi ad immagini di Padre Pio. A Benevento, in un "pannello di un reticolato di ferro" a ridosso della cappella dedicata al santo, centinaia di fedeli asserirono di avere riconosciuto il volto di Padre Pio. Ed è da tenere presente il precedente caso (doc. N. 4813) in queste stesse segnalazioni. La notizia apparve su *La Nazione* del 29 agosto 1997. Doc. N. 4823.

SABATO 30 AGOSTO 1997 - TRA LE 21,30 E LE 22
FONTANELLATO E SCURANO (PR) - BASSA QUOTA

Molti testimoni indipendenti fra loro, tra cui un dirigente aziendale ed un barista con la madre, riferirono di avere visto in cielo un corpo luminosissimo di colore verde smeraldo che effettuò una virata molto veloce, accelerando verso l'alto dopo avere a bassa quota sorvolato lentamente i tetti delle case, seguendo una direzione da sud-sud-est ad ovest-sud-ovest. L'oggetto era di forma discoidale del diametro "quasi tre volte superiore a quello di un jet" e mostrava una "costolatura" ancora più evidente e luminosa e due "calotte che si univano costituendolo". Girava attorno al proprio "asse ortogonale" dando origine ad un movimento ondulatorio non veloce. Fu visibile complessivamente per cinque minuti circa. Effettuò un'inchiesta dettagliata Giorgio Pattera del CUN l'8/9/'97.
Collaborazione della professoressa Giuliana Piacentini di Parma. Riportò la notizia la *Gazzetta di Parma* dell'8/9/'97. Docc. NN. 4826 e 4857.

PRIMA DEL 31 AGOSTO 1997 - ORA NON PRECISATA
LIVORNO - COMPORTAMENTO INSOLITO DI ANIMALE

È mai possibile che un cane "parli" in modo tale da permettere di distinguere dei nomi da lui pronunciati a meno che non abbia le stesse facoltà ripetitive dei pappagalli? Ebbene, ciò accadde a Livorno dove un pechinese di cinque anni di nome Billy risultò capace di chiamare i compagni di giochi. Il cane conviveva con una cagna di dieci anni di nome Briciola, ma nello stesso tempo sembrava invaghito di una cagnetta del vicinato che esso chiamava Wanda. La notizia fu riferita da *La Nazione* del 31/8/'97. Doc. N. 4820.

DOMENICA 31 AGOSTO 1997
ORA DEL VESPRO - TRAMONTO
OSTINA DI REGGELLO (FI)
FENOMENO STRAORDINARIO

Ancora una volta l'incontro (il venticinquesimo) con la Madonna. La veggente, ormai nota, si trovò dinanzi a migliaia di fedeli che avevano stipato la piazzetta ed il sagrato della piccola chiesa di campagna, attendendo la visione con l'ultimo messaggio della Vergine. Fra i numerosi fedeli erano presenti anche degli indemoniati. Così scrisse *La Nazione* dell' 1/9/'97. Doc. N. 4825.

DOMENICA 31 AGOSTO 1997- ALL'IMBRUNIRE
ANZOLA (BO) - BASSA QUOTA O ATTERRAGGIO

Diverse persone indipendenti fra loro, alcune delle quali allarmate da quattro cani che si misero ad abbaiare all'improvviso e frequentemente, pur non essendo vicini l'un l'altro, poterono assistere all'arrivo lento nel cielo di una sfera rossa che poi si fermò a bassissima quota per circa 40' a ridosso dell'argine del fiume Samoggia, dopodiché si allontanò velocemente verso nord. La sfera appariva infuocata ed era accompagnata da una scia argentea di colore rosso-fuoco. Se si guardava con il binocolo pareva che girasse su se stessa ed era molto simile "ad un fornello a gas con fiamme tutt'attorno".
Alcuni testimoni precisarono addirittura che essa, come fosse un oggetto, si poggiò sull'argine per molto tempo prima di ripartire, e questo fece ricordare a loro quello che avevano avuto modo di osservare già dopo la Pasqua. Fu segnalato anche un abbassamento della luce nella zona. Comunicarono il fatto: *Il Resto del Carlino* del 4/9/'97, *Notizie UFO* N. 56 ed *UFOTEL* VII, 8 del CISU. Doc. N. 4929.

SETTEMBRE 1997 - ORE 8
RIPA DI SERAVEZZA (LU) - ALTA QUOTA

Un testimone, allora quarantacinquenne, vide stazionare a 45° in cielo un aeromobile triangolare volante che appariva un po' più grande di un aereo di linea. "Brillava come specchio al sole" ed era accompagnato lateralmente da due aerei di linea, i quali deviarono poi allontanandosi in direzioni opposte, dopodiché lo strano aereo scomparve. L'inchiesta fu condotta dal dottor Franco Mari il 23/6/'02. Doc. N. 6705.

UNO SCHELETRO DI UN BAMBINO SU MARTE: ECCO LE MISTERIOSE FOTO DELLA NASA -GUARDA

Condividi 1,8mila | Tweet 12 | g+1 1 | FOTO | 4 COMMENTI



Uno scheletro di un bambino su Marte: ecco le misteriose foto della Nasa

Martedì 21 Luglio 2015, 09:54

CONDIVIDI LA NOTIZIA

WEB TV | ROMA | MILANO | MILANO
LEGGO TV



Sullo scivolo ad acqua al contrario: il pentimento è immediato



Cinquanta squali nuotano a riva contemporaneamente

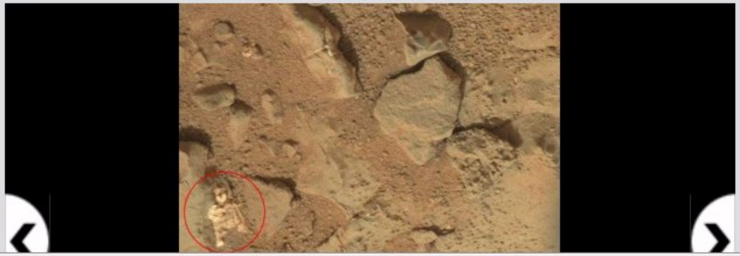


Martedì 21 Luglio 2015, 09:54

di **Simone Pierini**

Uno scheletro su Marte. Queste foto scattate dal rover Curiosity della Nasa alimentano dubbi sulla presenza, almeno in passato, di esseri viventi sul Pianeta Rosso.

DISATTIVA SLIDESHOW 2 di 2















Resti di fossili su Marte (Nasa)

Dalle immagini ciò che emerge è simile ai resti di un fossile umano, con tanto di testa, busto e braccia. La prova, che i complottisti e teorici della cospirazioni attendono da anni per dimostrare l'esistenza di vita aliena nello spazio.

Come riporta il Mirror, gli esperti che hanno analizzato gli scatti sono certi che si tratti del corpo di una creatura simile all'uomo, per dimensioni avvicinabile a quelle di un bambino. Lo scienziato capo della Nasa, Ellen Stofan, sostiene che entro i prossimi 20/30 anni avremo una risposta a uno dei più grandi misteri dell'umanità. E

Mi piace questa Pa

LINK

marte, nasa, resti, fossili

SOCIETA



AIDS, IL VIRUS ARRETRA: "È LA PRIMA VOLTA". IL CASO DI UNA 18ENNE NATA SIEROPOSITIVA

COMMENTA |



LA TERRA VISTA DALLO SPAZIO: LA PRIMA FOTO DELLA NASA DOPO 43 ANNI DI ATTESA -GUARDA

COMMENTA |



ROMA
EDIZIONE WEB
EDIZIONE CARTA

MILANO
EDIZIONE WEB
EDIZIONE CARTA

IL VIDEO PIÙ VISTO

Resti di fossili su Marte (Nasa)

Dalle immagini ciò che emerge è simile ai resti di un fossile umano, con tanto di testa, busto e braccia. La prova, che i complottisti e teorici della cospirazioni attendono da anni per dimostrare l'esistenza di vita aliena nello spazio.

Come riporta il Mirror, gli esperti che hanno analizzato gli scatti sono certi che si tratti del corpo di una creatura simile all'uomo, per dimensioni avvicinabile a quelle di un bambino. Lo scienziato capo della Nasa, Ellen Stofan, sostiene che entro i prossimi 20/30 anni avremo una risposta a uno dei più grandi misteri dell'umanità. E queste foto rappresentano un primo passo verso la verità. "La vita è nata sulla Terra in modo spontaneo, allo stesso modo può essere nata in un altro pianeta", le sue parole.



LA TERRA VISTA DALLO SPAZIO: LA PRIMA FOTO DELLA NASA DOPO 43 ANNI DI ATTESA -GUARDA
COMMENTA |



COLORATI E INFILATI IN UN SACCHETTO DI PLASTICA: GLI UCCELLINI VENDUTI COME GIOCATTOLI -VIDEO CHOC
1 COMMENTO |

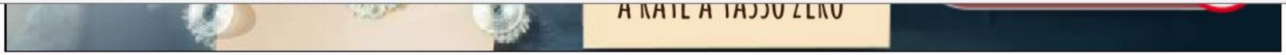


CALDO E AFA, ATTENZIONE ALL'USO DEI FARMACI: ECCO QUALI UTILIZZARE E QUALI È MEGLIO EVITARE
COMMENTA |

IL VIDEO PIÙ VISTO



Ma il Comune di Ravenna com'è€ messo? La segnaletica sa cos'è? Vergogna sindaco! Lo sfogo di Red Ronnie su YouTube



'Tre ufo lasciano la Terra': le immagini dalla Iss alimentano il mistero e la Nasa spegne le telecamere



VIDEO TOP



Primo Piano - Il fiorista mette le telecamere nel negozio di...



Primo Piano - La morte annunciata in un video su Facebook:...

'Tre ufo lasciano la Terra': le immagini dalla Iss alimentano il mistero e la Nasa spegne le telecamere



VIDEO TOP


Primo Piano - Il fiorista mette le telecamere nel negozio di...


Primo Piano - La morte annunciata in un video su Facebook:...

'Tre ufo lasciano la Terra': le immagini dalla Iss alimentano il mistero e la Nasa spegne le telecamere



VIDEO TOP



Primo Piano - Il fiorista mette le telecamere nel negozio di...



Primo Piano - La morte annunciata in un video su Facebook:...

'Tre ufo lasciano la Terra': le immagini dalla Iss alimentano il mistero e la Nasa spegne le telecamere



VIDEO TOP



Primo Piano - Il fiorista mette le telecamere nel negozio di...



Primo Piano - La morte annunciata in un video su Facebook:...

'Tre ufo lasciano la Terra': le immagini dalla Iss alimentano il mistero e la Nasa spegne le telecamere



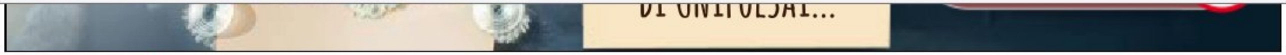
VIDEO TOP



Primo Piano - Il fiorista mette le telecamere nel negozio di...



Primo Piano - La morte annunciata in un video su Facebook:...



'Tre ufo lasciano la Terra': le immagini dalla Iss alimentano il mistero e la Nasa spegne le telecamere



VIDEO TOP



Primo Piano - Il fiorista mette le telecamere nel negozio di...



Primo Piano - La morte annunciata in un video su Facebook:...

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

'Tre ufo lasciano la Terra': le immagini dalla Iss alimentano il mistero e la Nasa spegne le telecamere



VIDEO TOP



Primo Piano - Il fiorista mette le telecamere nel negozio di...



Primo Piano - La morte annunciata in un video su Facebook:...

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

HOME TV | PRIMO PIANO | LEGGO TV | SPORT | SOCIETÀ | SPETTACOLI | TECNOLOGIA | MODA | VIAGGI | MOTORI | SALUTE

'Tre ufo lasciano la Terra': le immagini dalla Iss alimentano il mistero e la Nasa spegne le telecamere



VIDEO TOP



Primo Piano - Il fiorista mette le telecamere nel negozio di...



Primo Piano - La morte annunciata in un video su Facebook:...

'Tre ufo lasciano la Terra': le immagini dalla Iss alimentano il mistero e la Nasa spegne le telecamere



VIDEO TOP



Primo Piano - Il fiorista mette le telecamere nel negozio di...



Primo Piano - La morte annunciata in un video su Facebook:...

'Tre ufo lasciano la Terra': le immagini dalla Iss alimentano il mistero e la Nasa spegne le telecamere



VIDEO TOP



Primo Piano - Il fiorista mette le telecamere nel negozio di...



Primo Piano - La morte annunciata in un video su Facebook:...

'Tre ufo lasciano la Terra': le immagini dalla Iss alimentano il mistero e la Nasa spegne le telecamere



VIDEO TOP



Primo Piano - Il fiorista mette le telecamere nel negozio di...



Primo Piano - La morte annunciata in un video su Facebook:...

Vida

76 El Diario de Hoy Lunes 20 de mayo de 1996

El extraño "Caso Roswell"

Transcurría el 30 de julio de 1947. En un aséptico laboratorio, un médico y su asistente, que vestían con sus indumentarias apropiadas para entrar al quirófano, se preparaban para cumplir una misión: realizar una autopsia; con la única diferencia que en esta ocasión no era a un humano.

SANDRA ORELLANA
Redacción Vida

Se trataba de un ser extraño, un humanoide con características físicas similares a las de los terrícolas. La escena es espectral y digna de una película de horror, según lo describe la revista italiana Misterios y Verdades.

Los dos médicos se mueven alrededor de un cadáver extendido sobre una mesa metálica. Su aspecto muestra la rigidez de la muerte. Su estatura es de metro y medio.

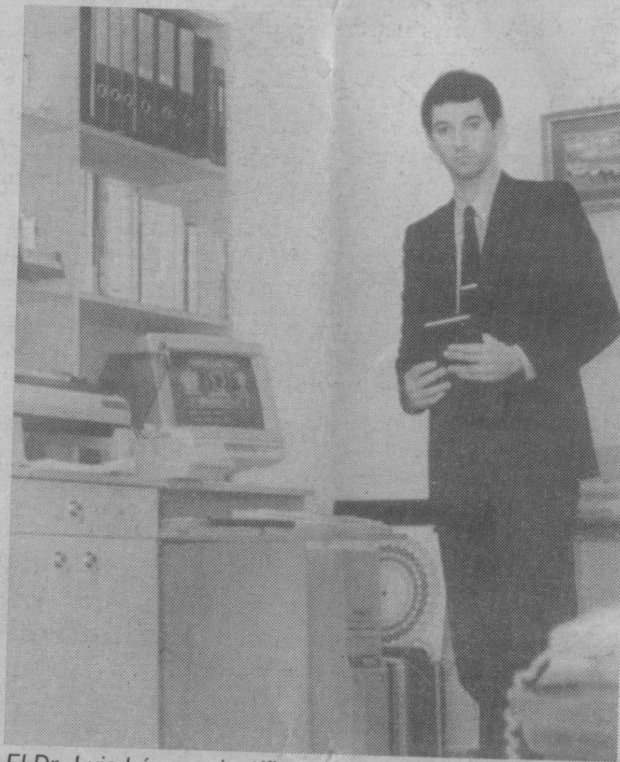
A primera vista su semblante es impresionante, su cabeza es de proporciones exageradas, los ojos abiertos ovalados y oscuros y la boca sin dientes.

No se le distingue sexo definido, pero aparenta ser mujer; carece de cabellos, el estómago está inflamado por los gases y su cuerpo cubierto de hematomas y quemaduras.

La pierna derecha tiene un desgarre a causa de una profunda herida. El ser tiene seis dedos en cada mano y pies, no se le distingue ombligo ni senos.

Al cortar con el bisturí el pecho, el forense revela que esa extraña criatura carece de estructura ósea. En su pecho no se descubre la caja torácica; en lugar de huesos hay una especie de estructura blanda o cartílagos.

Sus órganos son difícilmente reconocibles como humanos. Al abrir el cráneo, extraen el cerebro en apa-



El Dr. Luis López, científico salvadoreño, que ha dirigido un equipo en el análisis de las imágenes por medio de computadoras del presunto extraterrestre.

posteriores autopsias fueron filmadas y archivadas en secreto.

Jesse Marcel Jr., habitante y vecino del rancho "Foster", cercano a Roswell, expone su testimonio. Recuerda que a la edad de once años vio a su padre cargando

de aquella época, Harry Truman, quien supuestamente asistió a la autopsia efectuada en la base militar "Forth Worth", de Dallas, Texas.

Según Alfredo Lissoni, máximo experto en ufología mundial, no se puede excluir que el expresidente Truman pudo haber estado presente en el desarrollo de la autopsia.

El responsable del examen a los cuerpos fue el Dr. Detlev Bronk, director de la sección médica de la Atomic Energy Commission; además dirigió la Universidad John Hopkins y la Rockefeller University en Nueva York.

El distinguido biólogo pasó a formar parte del "Comité Majestic-12", presumiblemente formado en julio de 1947, cuyo objetivo era investigar los restos del OVNI accidentado y sus raros tripulantes. El Dr. Bronk bautizó a las criaturas con un nuevo término: entidad biológica extraterrestre (E.B.E.).

El ufólogo inglés Philip Mantle, director de la British UFO Research Association, dio a conocer la proyección de la película en ocasión del octavo congreso internacional de ufología de Sheffield, Inglaterra.

Mantle había contactado con el documentalista inglés Ray Santilli, quien le manifestó que tenía en sus manos una película en donde se observa la recuperación de un OVNI por parte del ejército de Estados Unidos.

Había comprado los rollos en 150 mil dólares a un camarógrafo de la Fuerza Aérea, de 82 años. Su nombre ficticio era Jack Barnett, por temor a alguna represalia. Barnett recibió la orden del general McMuller el 1 de junio de 1947 de filmar y luego enviar el material a Washington, pero guardó una copia.

El testimonio de Barnett dice que al momento de filmar pensó que era un accidente aéreo lo sucedido. Después observó un enorme objeto en forma de disco

tos ovalados y oscuros y la boca sin dientes.

No se le distingue sexo definido, pero aparenta ser mujer; carece de cabellos, el estómago está inflamado por los gases y su cuerpo cubierto de hematomas y quemaduras.

La pierna derecha tiene un desgarre a causa de una profunda herida. El ser tiene seis dedos en cada mano y pies, no se le distingue ombligo ni senos.

Al cortar con el bisturí el pecho, el forense revela que esa extraña criatura carece de estructura ósea. En su pecho no se descubre la caja torácica; en lugar de huesos hay una especie de estructura blanda o cartílagos.

Sus órganos son difícilmente reconocibles como humanos. Al abrir el cráneo, extraen el cerebro en apariencia mucho más grande y complicado que el de un humano normal.

Con normalidad sigue adelante la autopsia a una joven malformada, pero lo que en realidad se muestra es el primer análisis documentado que se conoce de un extraterrestre. Fue así que se conoció la extraordinaria noticia en las agencias internacionales, el 23 de marzo de 1995, que recorrió Europa.

Caída de un objeto discoidal

Según datos, no se tiene la fecha precisa, pero se cree sucedió a finales de mayo y principios de junio de 1947 cuando un objeto volador no identificado, con cuatro tripulantes a bordo, se precipita en el desierto de Roswell, Nuevo México, cercano a una base militar norteamericana. Se presume que el rescate de la nave y



El Dr. Luis López, científico salvadoreño, que ha dirigido un equipo en el análisis de las imágenes por medio de computadoras del presunto extraterrestre.

posteriores autopsias fueron filmadas y archivadas en secreto.

Jesse Marcel Jr., habitante y vecino del rancho "Foster", cercano a Roswell, expone su testimonio. Recuerda que a la edad de once años vio a su padre cargando unos fragmentos del disco accidentado. Los servicios secretos de la aeronáutica le habían ordenado recuperar los restos o cualquier evidencia esparcida por el terreno, lo que cumplió, incluso con la ayuda de un camión.

Jesse comprendió que no se trataba de un avión. En casa, su padre le mostró a él y a su madre algunas piezas de unas cajas que eran de un material extraño de color violeta y púrpura semejante al plástico y era muy luminoso.

Sobre una de estas estaban escritos algunos caracteres cerca de unas tres pulgadas y media; eran como símbolos geométricos, círculos y cuadrados.

Se conocen evidencias visuales

Según la opinión de algunos expertos que han examinado la cinta, en la misma se identifica al presidente gles Ray Santilli, quien le manifestó que tenía en sus manos una película en donde se observa la recuperación de un OVNI por parte del ejército de Estados Unidos.

Había comprado los rollos en 150 mil dólares a un camarógrafo de la Fuerza Aérea, de 82 años. Su nombre ficticio era Jack Barnett, por temor a alguna represalia. Barnett recibió la orden del general McMuller el 1 de junio de 1947 de filmar y luego enviar el material a Washington, pero guardó una copia.

El testimonio de Barnett dice que al momento de filmar pensó que era un accidente aéreo lo sucedido. Después observó un enorme objeto en forma de disco y a la par habían cuatro seres monstruosos y estaban heridos porque emitían gritos de dolor.

Cada uno tenía una especie de cajas que protegían. Al acercarse, cuando ya se había enfriado el suelo por efecto del impacto, los agentes lograron quitarle a una de las criaturas una de las cajas. Las otras tres fueron amarradas con cintas.

Este episodio fue muy popular en los Estados Unidos en 1980, cuando fue publicado el libro "The Roswell Incident", de Charles Berlizt y del ufólogo William Moore, quienes reconstruyeron las fases del objeto precipitado y las maniobras de los servicios secretos para esconder lo acontecido por motivos de orden público.

Aunque extrañamente Berlizt y Moore en su libro indican un lugar y fecha diferente a la que indica Jack Barnett, ellos señalan la granja "MacBrazel" en el condado de Roswell, el 2 de julio de 1947. (Continuará). •



Imágenes publicadas en la revista italiana "Misterios y Verdades" del extraño ser, tripulante del OVNI que cayó en Roswell, Nuevo México.

Vida

38 El Diario de Hoy Martes 21 de mayo de 1996

"Caso Roswell"

Salvadoreño analizó la autopsia

Entre la comunidad científica que ha estudiado el caso Roswell se encuentra el salvadoreño y Doctor en Física Nuclear, que por medio de una sofisticada computadora ha elaborado imágenes que revelan que la autopsia se realizó a un ser viviente y no a un maniquí. Aunque no dice que se trate en realidad de un ser de otro mundo.

SANDRA ORELLANA
Redacción Vida

Los ufólogos ingleses presentaron el 18 de agosto de 1995, en la Universidad de Sheffield, ante un millar de expertos provenientes de todas partes del mundo, 18 minutos de autopsia.

Posteriormente la filmación fue estudiada por expertos del Centro Ufológico Italiano Nacional, que se reunieron en la República de San Marino el 18 de septiembre de 1995, en el convenio "Nuevas perspectivas de Roswell", con la asistencia de estudiosos del fenómeno de todas partes del planeta.

En esta ocasión, el salvadoreño Luis López, doctor en física nuclear, experto en informática, especialista en exobiología (estudio y formas de vida inteligente en el universo), asesor científico en programas de radio y televisión en Italia y con publicaciones en diversas revistas italianas relacionados con el tema OVNI, realizó los primeros análisis y participó en el estudio de las imágenes de las películas, pero se muestra reservado al vertir su punto de vista sobre esta opinión adulta y en un ser humano con múltiples malformaciones, es difícil que sobreviva o alcance una edad madura.

En su visita a nuestro país, el Dr. López, en base al estudio que ha realizado en las imágenes, las sometió a un peritaje médico que realizó el Dr. Angel Doño, cirujano especialista en física nuclear.

El Dr. Doño concluyó que a su parecer se trata de un ser humano malformado con polidactilia e hidrocéfalo, reconociendo órganos humanos al interior del abdomen; además de confirmar que los instrumentos quirúrgicos son los utilizados en aquella época.





El Dr. Luis López, mediante sus análisis en computadora, descubrió una serie de evidencias sobre el caso Roswell.

Opiniones diversas

De los participantes en el congreso de Sheffield, Inglaterra, y en la República de San Marino se desprendieron distintas posiciones. El experto ufólogo Philip Mantle propondría diversas claves de interpretación.

De acuerdo a su posición dijo que "podría tratarse de un ser extraterrestre o de un ser humano con deformaciones, o en el peor de los casos una víctima de experimentos de guerra bacteriológica efectuados por el ejército norteamericano después de la Segunda Guerra Mundial, lo que explicaría por qué los órganos internos resultan irreconocibles".

Algunos se muestran escépticos, da puesta en escena. No existe la paciencia o la atención que cualquier doctor habría mostrado si se hubiera encontrado por primera con un extraterrestre.

La ambientación y la técnica recuerdan mucho las películas de ciencia-ficción de los años 60. Incluyendo el cartel con la escritura "Restricted Access A01 Clasification", que aparece en una de las secuencias, no es un código de censura utilizado por el Pentágono, más bien es una expresión al estilo Hollywood.

Distinto es el parecer del Dr. Roberto Pinotti, director del Centro de Estudios Ufológicos de Italia, investigador aeroespacial, quien dijo que la película en sí es muy relativa. La importancia del caso proviene del conjunto de hechos, centenares de pruebas, testimonios de los protagonistas, pruebas evidentes recogidas en un lapso de casi 40 años.

Divididos entre escépticos, prudentes y las conclusiones a favor, los científicos participantes se encontraron de

con publicaciones en diversas revistas italianas relacionados con el tema OVNI, realizó los primeros análisis y participó en el estudio de las imágenes de las películas, pero se muestra reservado al vertir su punto de vista sobre esta opinión.

El Dr. López ha utilizado sofisticados sistemas informáticos para la elaboración de imágenes, con lo que ha podido constatar que se trata en efecto de un ser viviente y no de un maniquí.

Ante las evidencias visuales con las que se cuenta, el Dr. López dice que es prematuro afirmar que se trate de un ser proveniente del espacio, aunque no se puede negar a primera vista esta posibilidad.

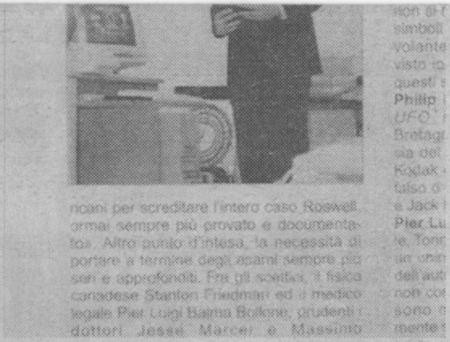
Las conclusiones derivadas de los estudios realizados por el equipo dirigido por el Dr. López, en colaboración con el Centro Ufológico Nacional de Italia, toman en cuenta los numerosos hematomas y quemaduras propias de un accidente aéreo.

Al utilizar la técnica de falsos colores, aplicada con la tecnología de las computadoras, descubrieron en las imágenes de la filmación restos de lágrimas secas sobre el rostro del ser y no visibles a simple vista.

También se descubrió que una capa de material desconocido le cubría el ombligo y las tetillas, como una especie de maquillaje. Entonces surge la interrogante de si trataban de evidenciar aún más su malformación, ya que la computadora indica claramente la existencia de senos y ombligo.

Es desconcertante. Si lo cubrieron a propósito, trataban de ocultar evidencias o en el mejor de los casos podría ser la secreción de algún fluido corporal a causa de los golpes y quemaduras.

Hay otras dudas, dice el Dr. López. Al distinguirse que se trata de una criatura



El ufólogo inglés Philip Mantle, diréctpr de la British UFO Research Association, dio a conocer la proyección de la película en Sheffield, Inglaterra.

experimentos de guerra bacteriológica efectuados por el ejército norteamericano después de la Segunda Guerra Mundial, lo que explicaría por qué los órganos internos resultan irreconocibles".

Algunos se muestran escépticos, como el patólogo italiano Dr. Pier Luigi Baima Bollone, quienes en dos entrevistas televisivas optan por la hipótesis de un terrestre deforme, "como existen muchos en la literatura médica".

Expertos del canal televisivo londinense "Channel Four" manifestaron que se trata de un falso filme realizado en tiempos modernos, porque la película tiene las características de una apresura-

proviene del conjunto de hechos, centenares de pruebas, testimonios de los protagonistas, pruebas evidentes recogidas en un lapso de casi 40 años.

Divididos entre escépticos, prudentes y las conclusiones a favor, los científicos participantes se encontraron de acuerdo en que la película no es un falso filme realizado con trucos o efectos cinematográficos especiales, sino que se trata de una real autopsia sobre un ser viviente que si fuera humano podría tener raras deformaciones genéticas.

Para el caso, si se tratara de un documento falso, los más convencidos no podían dejar de lado algunas inquietantes suposiciones, como una acción de despistaje por parte de los servicios secretos norteamericanos para desacreditar el caso "Roswell", cada vez más explorado y documentado.

Diversas hipótesis se tejen en torno al caso, como tratar de seguir manteniendo en secreto la información, con el fin de ocultarla a la opinión pública. Si se tratara de una falsa filmación se presume que se busca esconder la verdadera autopsia. Otra de las conclusiones considera la necesidad de profundizar más en torno al misterioso caso y realizar otros exámenes.

Un humano deforme o extraterrestre caído en la tierra hace cerca de 49 años. Testigos, evidencias visuales, estudios, análisis y conclusiones de expertos científicos son parte del misterio que rodea el caso "Roswell". •



internet

Reconstrucción computarizada de lo que vio el camarógrafo Jack Barnett que captó la autopsia.

In questo numero



Ma è proprio un sensitivo?
GIULIO CARATELLI

Dogon, il popolo delle stelle
LUCIANA PETRUCCELLI



Roma, specchio d'Oriente
STEFANO MAYORCA



Estate 2004: il ritorno dei cerchi nel grano
ALFREDO LISSONI



Fotografare l'invisibile
MICHELE DINICASTRO



(90) Alfredo Lissoni

https://www.facebook.com/alfredo.lissoni

Alfredo Lissoni | Alfredo | Home 20+ | 90

Alfredo Lissoni | Diario | Recenti

Stato | Foto/video | Avvenimento importante

Un povero ricco | Totò, Peppino e i fuor... | I Am Legend



Stargate | X-Men - L'inizio | Ghost Rider

PROGRAMMI TV · 11



Kaettekita Ultraman | Le avventure di Lupin ... | Urusei Yatsura (film s...

Grande Mazinga | La famiglia ... | Starzinger

Alessandro N Morelli
25 luglio alle ore 1.19 ·

Scoperto un pianeta simile alla terra....
Per favore venite a prendere renzi/alfano e i buonisti vari e ricordatevi che son amico di Alfredo Lissoni
#padaniamisteriosa

Mi piace · Commenta · Condividi

Piace a Chantal Fantuzzi, Alfredo Pugno, Luigi Conti e altri 60.

2 condivisioni

Gianpietro Montanari ed invitate Silvio a cercare sul nuovo pianeta il suo sostituto. Sarà più fortunato.
Mi piace · Rispondi · 25 luglio alle ore 1.30

Gianluca Boari Questa è bella!
Mi piace · Rispondi · 25 luglio alle ore 1.44

Pietro Pezzutti Ahahahaha
Mi piace · Rispondi · 25 luglio alle ore 2.11

Sally Dibben noooooooooooooo.....falli venire a prendere tutti i clandestini in viaggio per Italia.....
Mi piace · Rispondi · 25 luglio alle ore 8.19

Silvio Chiovenda mandate renzi e compagnia romana su quel pianeta! e' un pianeta nuovo e ci sono i dinosauri!
Mi piace · Rispondi · 25 luglio alle ore 8.47

Elga Massarenti Mandiamo loro e tutti i clandestini....paghiamo noi il biglietto e gli facciamo anche le valige.....
Mi piace · Rispondi · 25 luglio alle ore 9.58

Recenti
2015
2014
2013
1966

Antonio la Torre ▸ **liberi dai cattivi maestri** Buon pomeriggio a tutti

Jessica Sabbadini e Pier

Diego Pellegrini
Walter Radica
Federico Calvo
Daniele Bottino
Mauri Lorandi
Pip Lorray
Adriano Morandi
Beniamino Dilan
Carroli Jessica
Giorgio Pastore
Alessandro N Mor... 3 m
Ivano Codina

CONVERSAZIONI DI GRUPPO

Edoardo, Mirushe, Gori e...

Cerca

IT 15:07 27/07/2015

(93) Alfredo Lissoni

https://www.facebook.com/alfredo.lissoni

Alfredo Lissoni

Alfredo | Home 20+ | 93

Alfredo Lissoni | Diario | Recenti

Stato | Foto/video | Avvenimento importante

PROGRAMMI TV · 11

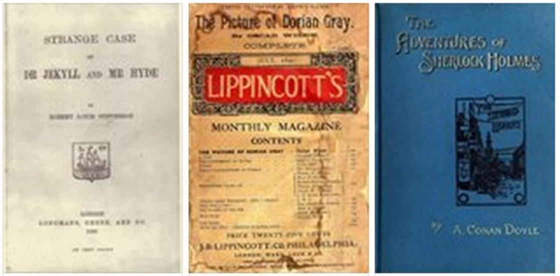


Kaettekita Ultraman | Le avventure di Lupin ... | Urusei Yatsura (film s...



Grande Mazinga | La famiglia Addams | Starzinger

LIBRI · 9



Gianpietro Montanari ed invitate Silvio a cercare sul nuovo pianeta il suo sostituto. Sarà più fortunato.
Mi piace · Rispondi · 25 luglio alle ore 1.30

Gianluca Boari Questa è bella!
Mi piace · Rispondi · 25 luglio alle ore 1.44

Pietro Pezzutti Ahahahaha
Mi piace · Rispondi · 25 luglio alle ore 2.11

Sally Dibben nooooooooooooo.....falli venire a prendere tutti i clandestini in viaggio per Italia.....
Mi piace · Rispondi · 25 luglio alle ore 8.19

Silvio Chiovenda mandate renzi e compagnia romana su quel pianeta! e' un pianeta nuovo e ci sono i dinosauri!
Mi piace · Rispondi · 25 luglio alle ore 8.47

Elga Massarenti Mandiamo loro e tutti i clandestini....paghiamo noi il biglietto e gli facciamo anche le valige.....
Mi piace · Rispondi · 25 luglio alle ore 9.58

Silvana Palumbo Forse abbiamo risolto il problema delle migliaia di clandestini che ci stanno invadendo.........
Mi piace · Rispondi · 25 luglio alle ore 15.06

Scrivi un commento...

Armando Buscema ha condiviso un link sul tuo diario.
23 luglio alle ore 7.08



Recenti
2015
2014
2013
1966

Antonio la Torre ▸ **liberi dai cattivi maestri** Buon pomeriggio a tutti

Jessica Sabbadini e Pier

Diego Pellegrini
Walter Radica
Sonia Bedeschi
Federico Calvo
Daniele Bottino
Mauri Lorandi
Pip Lorray
Adriano Morandi
Beniamino Dilan
Carroli Jessica
Giorgio Pastore
Alessandro N Mor... 4 m

CONVERSAZIONI DI GRUPPO

Edoardo, Mirushe, Gori e...

Cerca

IT 15:08 27/07/2015

Cercasi UFO disperatamente, magnate russo investe 100 mln dollari

askanews Da Cgi | Askanews – lun 20 lug 2015

Condividi | Tweet 0 | g+1 0 | Pin it | Stampa



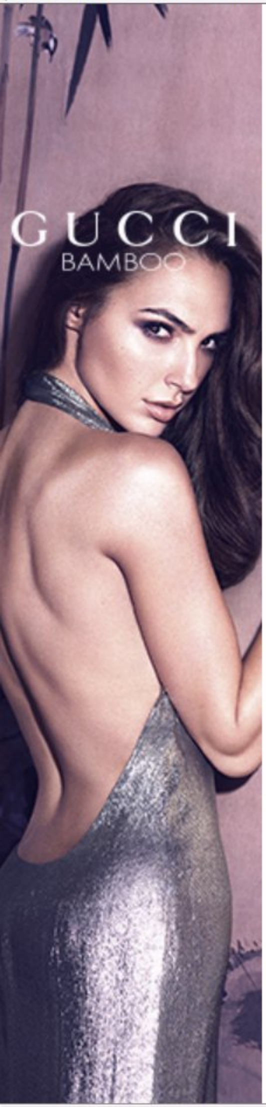
Cercasi UFO disperatamente, magnate russo investe 100 mln dollari

Mosca, 20 lug. (askanews) - Uomo ricco russo cerca UFO, non necessariamente omino verde. Il miliardario Yurij Milner nei prossimi 10 anni investirà 100 milioni di dollari in un progetto per la ricerca di vita extraterrestre. L'annuncio è stato dato presso la Royal Society, e non poteva che coinvolgere il magnate, così chiamato in onore di Yurij Gagarin, primo uomo nello spazio nel 1961 (anno della nascita del tycoon).

Il progetto, denominato Breakthrough Listen, coinvolgerà 25

Cerca
Ricerca Notizie

SOLO SU YAHOO





Cercasi UFO disperatamente, magnate russo investe 100 mln dollari

prossimi 10 anni investirà 100 milioni di dollari in un progetto per la ricerca di vita extraterrestre. L'annuncio è stato dato presso la Royal Society, e non poteva che coinvolgere il magnate, così chiamato in onore di Yurij Gagarin, primo uomo nello spazio nel 1961 (anno della nascita del tycoon).

Il progetto, denominato Breakthrough Listen, coinvolgerà 25 persone, due enormi radiotelescopi e un terzo telescopio, laser-sensibile. In pratica Milner affitterà questi telescopi, mentre un team di scienziati li punterà su quelle zone del cielo dove è più probabile l'esistenza di vita extraterrestre. I dati ricevuti saranno poi elaborati con un software. Uno dei telescopi, Green Bank, si trova nell'emisfero settentrionale, nello stato americano del West Virginia. Un altro, Parkes, è nel sud del mondo, in Australia. Il terzo, quello laser, si trova in California.

Partner di Alisher Usmanov, Milner non è nuovo a queste trovate: tra tutti i ricconi russi, è forse quello più inserito nella ricerca e nelle nuove tecnologie. Nel 2013, insieme con il capo del consiglio di amministrazione di Apple Art Levinson, e con i fondatori di Google Sergey Brin e di Facebook Mark Zuckerberg ha stabilito il Breakthrough Prize in Life Sciences Foundation, con 11 premi da 3 milioni di dollari per ricerche avanzate nel campo della ricerca medica.

Milner ha detto che il suo nuovo progetto coprirà un'area del cielo 10 volte più ampia rispetto a qualsiasi precedente studio. Al momento gli scienziati stanno studiando un milione di stelle che sono più vicine alla Terra, così come la parte centrale della Via Lattea. Ma questi telescopi potranno sondare 100 altre galassie, che si trovano vicino alla nostra.

Al momento non sono disponibili commenti

